



FEDERAZIONE ITALIANA NUOTO
COMITATO REGIONALE CAMPANIA

FIN - CAMPANIA

Domenica, 04 giugno 2017

FIN - CAMPANIA

Domenica, 04 giugno 2017

FIN - Campania

04/06/2017 La Gazzetta dello Sport Pagina 53	<i>g.c.</i>	
Fede a Empoli fa una tripletta Ma la Ledecki è più veloce		1
04/06/2017 Corriere del Mezzogiorno Pagina 23	<i>Donato Martucci</i>	
Le lacrime della città per l' ultimo saluto a Paolo De Crescenzo		2
04/06/2017 Il Mattino Pagina 27		
«De Crescenzo, una grande lezione di lealtà»		3
04/06/2017 Il Roma Pagina 22		
Il commosso addio di Napoli a De Crescenzo: «Ha lasciato un...		4

NUOTO

Fede a Empoli fa una tripletta Ma la Ledecky è più veloce

Alla Pellegrini i 200 sl (1'57"55), i 50 sl e i 50 farfalla. A Santa Clara la statunitense rilancia: 1'56"25

Federica Pellegrini gareggia di buon mattino ad Empoli nella gara del cuore, i 200 sl: e sono lavori molto in corso per l'olimpionica che sta preparando il settimo assalto consecutivo al podio mondiale. Fede fa tutto da sola e tocca in 1'57"55.

Nel pomeriggio una Fede alternativa nei 50 sl vinti in 25"75 (ha un personale di 25"45), ma soprattutto nei 50 farfalla vinti in 28"49 e mai nuotati. Con i 100 sl di venerdì è poker di successi. Nei 100 dorso, la compagna di allenamenti di Fede, Carlotta Zofkova, lavora in vista del Settecolli per centrare il pass per la staffetta mista. Intanto a Santa Clara, dopo aver sbaragliato nei 1500 e saltato per stanchezza i 100 e 400 sl, Katie Ledecky in mattinata fa meglio di Fede nei 200 sl in 1'56"25. A Charlotte Leah Smith timbra il quarto crono mondiale dell'anno nei 400 sl. Forfeit di Gabriele Detti, per il rientro ritardato dagli Usa.

A Empoli - Uomini , 200 sl Bussolini 1'54"24; 200 ra-400 mx Tarocchi 2'21"34, 4'25"56; donne, 50 sl Pellegrini 25"75; 200 sl Pellegrini 1'57"55, Caponi 2'01"56, Carli 2'01"99; 100 do Zofkova 1'02"37; 50 farf. Pellegrini 28"49; 400 mx Toni 4'45"63. Oggi: 3a giornata.

Negli Usa - A Santa Clara . Uomini, 100 sl Adrian 48"55; 400 sl C.Smith 3'49"40; 200 ra Prenot 2'10"80; 100 fa Conger 52"24, Dressel 52"29; donne, 100 sl Manuel 54"31 (26"45), Neal 54"64; 400 sl Drabot 4'08"33; 200 ra Cox 2'25"62; 100 fa Worrell 57"44. A Bloomington. Uomini, 400 sl Grothe 3'47"99; donne, 100 sl Comerford 54"46; 200 do Seidt 2'10"13. A Charlotte. Uomini, 50 sl Ress 22"67; 100 do Irie (Gia) 53"25; 50 ra Emslie 28"29; 100 ra Craig 1'03"13; donne, 50 sl Kennedy 25"22; 400 sl L.

Smith 4'05"72; 50 do Haan 28"43; 100 do Smoliga 1'00"70; 50 ra Hannis 30"33; 100 ra Meili 1'05"95; 50 fa A. Marsh 26"88; 200 fa-mx Maranhao (Bra) 2'10"18 , 2'15"21.

Basket > Il flop in semifinale

«Milano, troppi cambi società confusa e Gentile scaricato»

Il giorno dopo la clamorosa eliminazione dell'Olimpia, quattro grandi ex giudicano la stagione: «Manca leadership»

Andrea Testi

«È stato un anno incredibile. Ci sono stati un sacco di cambi di società, di allenatori, di giocatori. Il campionato è stato molto duro, ma la squadra ha fatto un ottimo lavoro. La stagione è stata confusa e Gentile è stato scaricato».



Andrea Testi

«È stato un anno incredibile. Ci sono stati un sacco di cambi di società, di allenatori, di giocatori. Il campionato è stato molto duro, ma la squadra ha fatto un ottimo lavoro. La stagione è stata confusa e Gentile è stato scaricato».



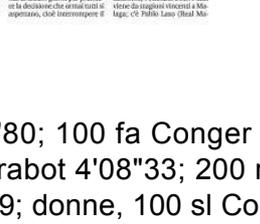
Andrea Testi

«È stato un anno incredibile. Ci sono stati un sacco di cambi di società, di allenatori, di giocatori. Il campionato è stato molto duro, ma la squadra ha fatto un ottimo lavoro. La stagione è stata confusa e Gentile è stato scaricato».



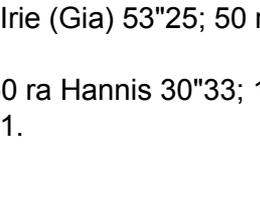
Andrea Testi

«È stato un anno incredibile. Ci sono stati un sacco di cambi di società, di allenatori, di giocatori. Il campionato è stato molto duro, ma la squadra ha fatto un ottimo lavoro. La stagione è stata confusa e Gentile è stato scaricato».



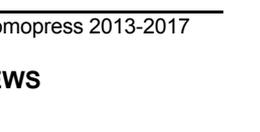
Andrea Testi

«È stato un anno incredibile. Ci sono stati un sacco di cambi di società, di allenatori, di giocatori. Il campionato è stato molto duro, ma la squadra ha fatto un ottimo lavoro. La stagione è stata confusa e Gentile è stato scaricato».



Andrea Testi

«È stato un anno incredibile. Ci sono stati un sacco di cambi di società, di allenatori, di giocatori. Il campionato è stato molto duro, ma la squadra ha fatto un ottimo lavoro. La stagione è stata confusa e Gentile è stato scaricato».



DOMENICA 4 GIUGNO 2017 LA GAZZETTA DELLO SPORT

SQUADRA SENZA SPIRITO E SENZA ANIMA. MANCA L'ASSE G.M.-COACH

VALERIO BIANCONI
COACH ANNI 1980-2000

IL LOGORO DI UNA STAGIONE LUNGHISSIMA È STATO DECISIVO

GIORGIO BRUNO
CELESTITA ANNI 60-90

IL FUTURO PASSA SOLO DA ARMANI. SENZA DI LUI FINISCE TUTTO

RICCARDO PITTI
CELESTITA ANNI 80-2000

IO NON AVREI MAI LASCIATO ANDARE HACKETT, MELLI E ALE GENTILE

RODOLFO TAVARIZZI
C.T. NAZIONALE MONTECARLO



Le sorprese di Federica Pellegrini, 28 anni



Federica Pellegrini gareggia di buon mattino ad Empoli nella gara del cuore, i 200 sl: e sono lavori molto in corso per l'olimpionica che sta preparando il settimo assalto consecutivo al podio mondiale.



Il giorno dopo la clamorosa eliminazione dell'Olimpia, quattro grandi ex giudicano la stagione: «Manca leadership»



Il futuro passa solo da Armani. Senza di lui finisce tutto

Il giorno dopo la clamorosa eliminazione dell'Olimpia, quattro grandi ex giudicano la stagione: «Manca leadership»

Il giorno dopo la clamorosa eliminazione dell'Olimpia, quattro grandi ex giudicano la stagione: «Manca leadership»

Il giorno dopo la clamorosa eliminazione dell'Olimpia, quattro grandi ex giudicano la stagione: «Manca leadership»

Il giorno dopo la clamorosa eliminazione dell'Olimpia, quattro grandi ex giudicano la stagione: «Manca leadership»

Il giorno dopo la clamorosa eliminazione dell'Olimpia, quattro grandi ex giudicano la stagione: «Manca leadership»

FIN - Campania

I funerali al Vomero

Le lacrime della città per l' ultimo saluto a Paolo De Crescenzo

Napoli Una calottina appoggiata sul feretro con il numero 4, con la quale nel 1977 guidò da capitano la Canottieri al trionfo in Coppa dei Campioni. Ma anche una grande bandiera del Posillipo con il quale ha vinto tutto. Mazzi di fiori del Comune, rappresentato da Sandro Fucito e dal Comitato regionale Fin di Paolo Trapanese e anche dell' Acquachiana, la sua ultima squadra da tecnico. Il mondo della pallanuoto e non solo ha voluto dare l' ultimo saluto a Paolo De Crescenzo, il maestro scomparso venerdì all' età di 67 anni. Comosso, durante la funzione, il ricordo dei suoi compagni della Canottieri Napoli: Parisio, Scotti Galletta, Criscuolo e Notarangelo, del fratello del tecnico Massimo, ma anche del figlio Francesco: «Nella sua vita ha saputo creare il senso di famiglia in ogni ambiente, a casa o al lavoro, anche in vasca». Franco Porzio, capitano di quel Posillipo che vinse 8 scudetti, ricorda il maestro commosso: «Trent' anni di strada insieme significano tanto. Paolo ha dato e lasciato moltissimo a questa città, ora sta a noi ricordarlo e portare avanti i suoi insegnamenti, frutto di quella lealtà che l' ha sempre contraddistinto». All' uscita dalla chiesa, la bara è stata portata in spalla dai suoi ex compagni del Molosiglio, ma anche da Carlo Silipo uno dei suoi allievi, erede designato sulla panchina del Posillipo. Fabrizio Buoncicore, capitano della Canottieri Napoli, ricorda De Crescenzo con un sorriso: «Con lui si lavorava tantissimo, ma si scherzava e si faceva tutto con allegria». Non sono voluti mancare per l' ultimo saluto al maestro alcuni suoi giocatori, Mario Fiorillo, Amaury Perez, Scotti Galletta, Violetti, Lignano, Mattiello, Baraldi, Saccoia, Di Costanzo. Numerose le autorità: per il Coni regionale Amedeo Salerno e Sergio Roncelli, gli imprenditori, Luciano Cimmino, Carlo Palmieri, Maurizio Marinella e Guido Baldari, in rappresentanza del calcio Napoli.

Corriere del Mezzogiorno - Domenica 4 giugno 2017

Sport



Il commento
Numero uno

di Maurizio de Giovanni

SEDE DI LA PRIMA

LE ESEQUIE L'ultimo saluto a uno dei grandi della pallanuoto italiana. Silipo: «Ci ha insegnato a vivere e diventare uomini leali»

Il commosso addio di Napoli a De Crescenzo: «Ha lasciato un segno»

NAPOLI. Il feretro avvolto nella bandiera rossoverde del Posillipo.

La calottina numero 4 adagiata sulla bara, ricoperta di una corona di rose rosse e orchidee. Accanto il labaro del Circolo Canottieri listato a lutto. Napoli porge l'ultimo saluto al grande e compianto Paolo De Crescenzo. Una folla commossa (almeno 600 persone) si stringe intorno al Maestro della pallanuoto napoletana e italiana. La Chiesa di Santa Maria della Libera al Vomero gremita da campioni, compagni di percorso, allievi. «Ogni sportivo è sempre pronto e preparato a saper affrontare le sfide con spirito atletico. Ogni atleta conosce il limite del proprio corpo e desidera andare oltre» pronuncia il celebrante durante l'omelia. Gualtiero Parisio, capitano della mitica formazione giallorossa che vinceva gli scudetti negli anni dispari (1973, 1975, 1977, 1979), compendia l'unanime cordoglio dei presenti. Sentito il ricordo del figlio Francesco al termine della celebrazione funebre. «Nella sua vita ha saputo creare il senso di famiglia in ogni ambiente, a casa o al lavoro, anche in vasca. Negli anni mio padre ha saputo piantare tanti semi, noi siamo i suoi semi ed oggi siamo qui insieme a lui». Emozionato Franco Porzio, oro olimpico a Barcellona '92, allievo prima e poi suo presidente, all'Acquachiarra. «Siamo arrivati a dei traguardi stupendi grazie a lui, che trasferiva lealtà sportiva, rispetto per l'avversario, correttezza. Paolo De Crescenzo ha lasciato un segno. È un atto doveroso prendere questo testimone e trasferirlo a tutti i giovani di questa città». Carlo Silipo, Hall of Fame e parte dell'élite del nuoto mondiale, non fa mancare il suo pensiero. «Anche nel momento della tristezza e del vuoto Paolo ha lasciato il suo insegnamento attraverso le parole del figlio. Ci ha insegnato a vivere, a diventare uomini leali. Ci vorrebbero tanti De Crescenzo, per istruire le giovani leve che si affacciano allo sport».

In tantissimi hanno abbracciato Cinzia, i figli Brunella e Francesco e il fratello Massimo: il patron di Carpisa Yamamay Cimmino, il re delle cravatte Marinella, Carlo Palmieri, gm di Milleculare, il presidente

22 TRONIA
SPORT

INTERSOCIALE SENIOR FINALE COPPA ROMA Strazullo sul gong ridà speranza al Posillipo, ma non basta Ep Spa, la festa arriva dopo i rigori

EP SPA
ASD POSILLIPO 1988 4-2
EP S.P.A.: Micera 7, Moscarillo 6, Longobardi 6, Di Lorenzo 6, Rinaldi 7, Gara 7, Martone 6, 23' Almeri 7, Loosser 7, 24' Loosser 7, Caccagnoni 7, Ferrante 7, Iuliano 7, 5, D'Amò 8. All.: Salvini 7, 5.
A.S.D. POSILLIPO 1988: Russo 6, Brescia 6, Esposito 5, 25' Fadda 6, Schettini 6, 37' Alagna sv, Toledo 5, 5, Ventre 5, Pizzo 6, Monaco 5, Strazullo 7, 5, Dell'Aquila 5, 12' Dello Russo 5, Romano 6. All.: Rancice 6, 5.
ARBITRO: Falco, Manzi, D'Onofrio di Napoli 7.
RETE: 11' D'Amò, 45' Strazullo.
NOTE: Armi: Esposito, Monaco, Toledo, Dello Russo, Ventre.



NAPOLI. Finale di Coppa inter-sociale all'EP. Strazullo sul gong ridà speranza al Posillipo, ma non basta Ep Spa, la festa arriva dopo i rigori

ed insaccando la rete avversaria, garantisce all'EP l'insediato vantaggio che la squadra porterà avanti per quasi tutta la partita. Nei successivi minuti vedremo un Posillipo pronto a tutto per recuperare lo svantaggio e una EP...

SENIOR FINALE POOL SCUDETTO Tanto spettacolo al "Due Palme", a 10' dalla fine arriva la giocata decisiva Trionfo Planet 365, Ingenito piega l'Avis

PLANET 365
AVIS 10-9
D., Leone, Cullerò



NAPOLI. Il campionato finisce qui, con una delle partite più belle di questo torneo. Finale scudetto che vede affrontarsi Avis e Planet 365, due squadre sullo scia tecnicamente distinte ma sul campo decisamente alla pari. Una partita emozionante, al cardiopalma che non ha lasciato trapezi nella fine alla fine. Un risultato in bilico, una sfida combattuta sui nervi e a centrocampo.

Tutto gravido e così Avis che cerca di saper tenere il campo per tre quarti di gioco, rischiando anche di passare in vantaggio in più di un'occasione. La Planet sfrutta la lunga la calma, il pallaggio a un tiki-taka seppur nella prima parte del match sterile che porta...

LE ESEQUIE L'ultimo saluto a uno dei grandi della pallanuoto italiana. Silipo: «Ci ha insegnato a vivere e diventare uomini leali» Il commosso addio di Napoli a De Crescenzo: «Ha lasciato un segno»

NAPOLI. Il feretro avvolto nella bandiera rossoverde del Posillipo. La calottina numero 4 adagiata sulla bara, ricoperta di una corona di rose rosse e orchidee. Accanto il labaro del Circolo Canottieri listato a lutto. Napoli porge l'ultimo saluto al grande e compianto Paolo De Crescenzo. Una folla commossa (almeno 600 persone) si stringe intorno al Maestro della pallanuoto napoletana e italiana. La Chiesa di Santa Maria della Libera al Vomero gremita da campioni, compagni di percorso, allievi. «Ogni sportivo è sempre pronto e preparato a saper affrontare le sfide con spirito atletico. Ogni atleta conosce il limite del proprio corpo e desidera andare oltre» pronuncia il celebrante durante l'omelia. Gualtiero Parisio, capitano della mitica formazione giallorossa che...



NAPOLI. Il feretro avvolto nella bandiera rossoverde del Posillipo. La calottina numero 4 adagiata sulla bara, ricoperta di una corona di rose rosse e orchidee. Accanto il labaro del Circolo Canottieri listato a lutto. Napoli porge l'ultimo saluto al grande e compianto Paolo De Crescenzo. Una folla commossa (almeno 600 persone) si stringe intorno al Maestro della pallanuoto napoletana e italiana. La Chiesa di Santa Maria della Libera al Vomero gremita da campioni, compagni di percorso, allievi. «Ogni sportivo è sempre pronto e preparato a saper affrontare le sfide con spirito atletico. Ogni atleta conosce il limite del proprio corpo e desidera andare oltre» pronuncia il celebrante durante l'omelia. Gualtiero Parisio, capitano della mitica formazione giallorossa che...

questo testimone e trasferirlo a tutti i giovani di questa città. Carlo Silipo, Hall of Fame e parte dell'élite del nuoto mondiale, non fa mancare il suo pensiero. «Anche nel momento della tristezza e del vuoto Paolo ha lasciato il suo insegnamento attraverso le parole del figlio. Ci ha insegnato a vivere, a diventare uomini leali. Ci vorrebbero tanti De Crescenzo, per istruire le giovani leve che si affacciano allo sport. In tantissimi hanno abbracciato Cinzia, i figli Brunella e Francesco e il fratello Massimo. Il patron di Carpisa Yamamay Cimmino, il re delle cravatte Marinella, Carlo Palmieri, gm di Milleculare, il presidente del CNP Casano, Aldo Coma, il capitano posillipino Susanna, il tecnico Occhialini con il padre Mario, il consigliere D'Abundo, il presidente del...

del CNP Caiazzo, Aldo Genua, il capitano posillipino Saccoia, il tecnico Occhiello con il padre Mario, il consigliere D' Abundo, il presidente del Coni Campania Roncelli e Amedeo Salerno, gli ex giocatori biancazzurri Perez, Lamoglia, Valentino, Ferro ne, i canottierini Buonocore, Di Costanzo, i due Migliaccio, il ds Morelli, il consigliere Tartaro. E poi Grieco, Violetti, Bencivenga, Mattiello, Baraldi, Scalzone, Cufino, Elios e Mino Marsili, Fiorillo, Stefano Postiglione, Marassi, Mario Scotti Galletta con i figli Andrea e Riccardo, Monizio, Pirone, Ligna no, Forte, Criscuolo, D' Angelo, Altieri, Mariateresa Zizza, De Simone, il professor Pagano, Amedeo La bocchetta, La Marca, De Chiara, Rotunno, Esposito. In rappresentanza del Comune Sandro Fucito e per la SSC Napoli Guido Baldari. "Addio Paolo, grande maestro di vita e di sport".